

Accolta la richiesta di proroga della trasferimento per lo smaltimento fuori regione

I rifiuti reggini fino a maggio in Puglia

Si attendono per la fine di aprile i primi esiti dei controlli del Cnr sulla discarica di Melicuccà

Eleonora Delfino

La richiesta è stata accolta i rifiuti reggini potranno essere conferiti negli impianti pugliesi fino al 9 maggio. Un altro mese per tentare di smaltire il progresso in maniera definitiva e concentrarsi sul corrente.

Delle oltre tremila tonnellate è rimasto ormai poco. Anche se le microdiscariche sono presenti ancora. Certo non ci sono i cumuli del mese scorso ma la normalità appare ancora lontana. In questo mese in cui gli impianti pugliesi accoglieranno circa 150 tonnellate al giorno provenienti dall'Ato reggina, si spera che arrivino intanto i primi dati delle indagini avviate nelle scorse settimane dal Cnr rispetto alla realizzazione della discarica di Melicuccà. Per sciogliere ogni dubbio rispetto alla possibilità che l'impianto possa in qualche modo compromettere la falda acquifera Vina, la Regione ha coinvolto i tecnici di Cnr. I primi sopralluoghi sono stati eseguiti, servirà circa un mese hanno detto nella fase dei rilievi i tecnici. Si pensa per la fine di aprile di avere qualche indicazione. Alla Città Metropolitana si guarda con speranza ed un pizzico di ottimismo alla possibilità che gli esiti diano il risultato sperato. Del resto i fatti sono puntati su questa operazione che in molti temono di rivelare dall'impatto ambientale preoccupante. Solo un ri-

sultato più che rassicurante potrà dare il via libera all'ultimazione e all'attivazione della discarica. Le comunità che gravitano nell'area hanno già annunciato non lasceranno nulla di intanto, esigono chiarezza.

Ma se i risultati non dovessero essere rassicuranti? Un piano alternativo al momento pare non essere stato ipotizzato. E si aprirebbe davvero uno scenario drammatico, proprio a ridosso dell'estate. Perché per quanto ancora si potrà procedere con la costosa operazione di inviare i rifiuti in Puglia? Al momento pare, dicono dalla Metrocitry l'aumento dei costi non sia andato oltre il 10% rispetto al 2018, ma l'obiettivo dovrebbe essere quello di ridurre le spese non di vederle lievitare. Anche perché si tratta di costi che pesano interamente sulle spalle dei cittadini contribuenti che a fronte di una tassa pesante fruiscono di un servizio inadeguato.

Anche se si riuscisse a far fronte alle spese (i Comuni, molti dei quali morosi rispetto al pagamento della quota da versare all'Ato per lo smaltimento

**Rispetto al 2018
i costi interamente
a carico dei cittadini
per lo smaltimento sono
aumentati di circa il 10%**



La struttura La discarica di Melicuccà rappresenta il nodo chiave per il futuro della filiera dei rifiuti dell'Ato

brancolano nel buio rispetto alle possibili aliquote da applicare, visto che ancora non è chiaro il quadro dei costi), la Regione Puglia per quanto ancora accoglierà i rifiuti reggini? Sicuramente la priorità sarà quella di smaltire quelli che produce in casa propria.

Anche l'idea prevista di individuare nella fascia ionica un sito per la realizzazione di una discarica, come previsto dal piano rifiuti regionale non ha mosso grandi passi in avanti. Il tavolo non è ancora stato convocato e in ogni caso si tratterebbe di tempi certo non brevi. Insomma uno scenario preoccupante in cui non si vedono altre vie d'uscita, al momento se non quelle della trasferta.

Campagna antilarvale

A partire da domenica. Avr in accordo con l'Amministrazione Comunale, avvierà gli interventi antilarvali di demuscazione e dezanarizzazione, attraverso l'impiego di sostanza larvicida rivolta contro insetti, ed altri artropodi alati allo stato larvale. Il prodotto larvicida utilizzato è il Diflox Flowable approvato dal Ministero della Salute. Gli interventi, larvicida ed adulticida, vengono svolti in orario notturno per i minori disagi possibili all'utenza, e sono sempre preceduti da opportuna informazione alla cittadinanza per mezzo di cartelli informativi lungo le strade interessate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA